



1918

RASSEGNA STAMPA



*anniversario della Firma
Dell'Armistizio di Cassibile*



3 Settembre 1943: Cassibile ricorda l'Armistizio con una cerimonia di pace e memoria

Un tributo ai caduti di guerra e un messaggio alle nuove generazioni: dalla storia l'impegno per un futuro senza conflitti

D Cassibile ha rinnovato ieri, alle 18.00 in punto, il suo appuntamento con la storia attraverso la tradizionale e suggestiva cerimonia in "Onore ai Caduti di Guerra", in ricordo dell'Armistizio firmato nel 1943. Un momento solenne che, anno dopo anno, unisce istituzioni, forze armate, associazioni e cittadini in un abbraccio di memoria e riflessione.

Alla commemorazione hanno preso parte una delegazione della Stazione Aeronavale della Marina USA di Sigonella, rappresentanti delle forze armate italiane e delle forze

dell'ordine, autorità civili e religiose, i Vigili Urbani, associazioni combattentistiche e la Banda Musicale "Città di Siracusa". Presenti, tra gli altri, l'assessore Giuseppe Casella in rappresentanza del sindaco di Siracusa e il consigliere comunale Paolo Romano.

La cerimonia ha reso omaggio anche alla memoria di figure storiche della comunità: il prof. Nunzio Montessoro e il rag. Vittorio Sarta, soci fondatori dell'Associazione Kakiparis, e don Salvatore Arnore, parroco di Cassibile scomparso lo scorso 29 agosto. La corona commemora-



tativa è stata benedetta da don Carlo Fatuzzo, che ha rivolto un appello accorato alla pace, mentre la maestra Pinuccia Si-

rena ha recitato una preghiera da lei composta, dedicata alla fratellanza universale. Un momento di particolare rilievo è stato

la consegna, da parte dello scultore siracusano Antonio Leone, dell'originale bozzetto del monumento ai caduti di guerra di

Cassibile - realizzato in occasione del 50° anniversario dell'Armistizio - al presidente dell'Associazione Kakiparis, Franco Imprescia, affinché sia esposto nel nascente museo della frazione. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Kakiparis con la collaborazione dell'Associazione Lamba Doria, ha voluto essere non solo un atto di commemorazione, ma anche un momento formativo per le nuove generazioni, ricordando loro che la libertà di oggi è frutto di sacrifici e che il più grande insegnamento della storia è la difesa della pace.

Cerimonia annuale per ricordare l'Armistizio del 1943, con delegazioni istituzionali, religiose e associazioni locali

Ieri pomeriggio, alle ore 18:00, a Cassibile si è svolta la tradizionale e suggestiva **cerimonia in onore ai Caduti di Guerra**, che ricorda l'**Armistizio firmato nel 1943**, un momento annuale di memoria e riflessione che richiama istituzioni, associazioni e cittadini.

Alla commemorazione hanno partecipato una delegazione della **Stazione Aeronavale della Marina USA di Sigonella NAS Sigonella**, rappresentanti istituzionali, delle **forze armate italiane**, delle **forze dell'ordine**, dei **Vigili Urbani**, autorità civili e religiose, oltre a **associazioni combattenti e reduci** e alla **Banda Musicale Città di Siracusa**.

Sono intervenuti l'**assessore Giuseppe Casella**, in rappresentanza del Sindaco di Siracusa, e il **Consigliere Comunale Paolo Romano**. Nel corso della cerimonia sono stati ricordati il **prof. Nunzio Monterosso** e il **Rag. Vittorio Sarta**, soci fondatori dell'**Associazione Kakiparis** recentemente scomparsi, nonché **Don Salvatore Arnore**, parroco di Cassibile scomparso il 29 agosto u.s.

La **corona** è stata benedetta da **Don Carlo Fatuzzo**, che ha pronunciato un discorso con un appello alla **pace**, mentre la maestra **Pinuccia Sirena** ha recitato una preghiera anch'essa dedicata alla pace nel mondo.

Durante la cerimonia, lo **scultore siracusano Antonio Leone** ha consegnato al **Presidente dell'Associazione Kakiparis Franco Imprescia** l'originale del bozzetto del **monumento ai caduti di guerra**, realizzato a Cassibile in occasione del 50° anniversario della firma dell'Armistizio, destinato al futuro **museo di Cassibile**.

L'evento ha sottolineato i sacrifici degli eroi della guerra, ricordando il valore della libertà e rinnovando l'impegno collettivo verso la **pace**. La finalità della iniziativa, organizzata dall'**Associazione Kakiparis** con la collaborazione dell'**Associazione Lamba Doria**, è educativa e formativa, in quanto promuove la memoria di un periodo storico complesso e drammatico, offrendo alle nuove generazioni l'opportunità di riflettere sul passato per progettare un futuro migliore.

IN PIAZZA DELLA PARROCCHIA

Cerimonia in “Onore ai Caduti di Guerra” a Cassibile



Ricorda l'Armistizio firmato nel 1943

Articolo del 6 Settembre 2025

Tempo di lettura: < 1 minuto



Ieri pomeriggio a Cassibile la tradizionale **cerimonia in “Onore ai Caduti di Guerra”** che ricorda l'**Armistizio firmato nel 1943**.

Alla commemorazione erano presenti una delegazione della Stazione Aeronavale della Marina Usa di Sigonella NAS Sigonella, rappresentanti istituzionali, delle forze armate italiane, delle forze dell'ordine, dei Vigili Urbani, autorità civili e religiose, nonché associazioni combattenti e reduci e la Banda Musicale Città di Siracusa.

Sono intervenuti l'assessore Giuseppe Casella in rappresentanza del Sindaco di Siracusa ed il Consigliere Comunale Paolo Romano.

Nel corso della cerimonia sono stati ricordati il **prof. Nunzio Monterosso** e il **Rag. Vittorio Sarta**, soci fondatori dell'**Associazione Kakiparis** recentemente scomparsi. Don Salvatore Amore parroco di Cassibile scomparso il 29 agosto.

La corona è stata benedetta da Don Carlo Fatuzzo che ha rivolto un appello al mondo per la pace; la maestra Pinuccia Sirena ha composto e recitato una preghiera anche essa per la pace nel mondo.

Nel corso della cerimonia lo **scultore siracusano Antonio Leone** ha consegnato al presidente dell'Associazione Kakiparis Franco Imprescia l'**originale del bozzetto del monumento ai caduti di guerra** che ha realizzato a Cassibile in occasione del 50° anniversario della firma dell'Armistizio.

Siracusa, a Cassibile la tradizionale cerimonia dell'Armistizio e dei Caduti di guerra

Presenti una delegazione della Stazione Aeronavale della Marina USA di Sigonella NAS Sigonella, rappresentanti istituzionali, delle forze armate italiane, delle forze dell'ordine, dei Vigili Urbani, autorità civili e religiose, nonché associazioni combattenti e reduci e la Banda Musicale Città di Siracusa



Ieri pomeriggio alle 18 in punto a Cassibile si è tenuta la tradizionale e suggestiva cerimonia in "Onore ai Caduti di Guerra" che ricorda l'Armistizio firmato nel 1943, un momento di memoria e riflessione che ogni anno richiama istituzioni, associazioni e cittadini. Alla commemorazione erano presenti una delegazione della Stazione Aeronavale della Marina USA di Sigonella NAS Sigonella, rappresentanti istituzionali, delle forze armate italiane, delle forze dell'ordine, dei Vigili Urbani, autorità civili e religiose, nonché associazioni combattenti e reduci e la Banda Musicale Città di Siracusa.

Sono intervenuti l'assessore Giuseppe Casella in rappresentanza del sindaco di Siracusa ed il consigliere comunale Paolo Romano. Nel corso della cerimonia sono stati ricordati Il professor Nunzio Monterosso e il Ragionier Vittorio Sarta, soci fondatori dell'Associazione kakiparis recentemente scomparsi nonché Don Salvatore Arnore parroco di Cassibile scomparso il 29 Agosto.

La corona è stata benedetta da Don Carlo Fatuzzo che ha fatto un bel discorso con un appello al mondo per la pace, mentre la maestra Pinuccia Sirena ha composto e recitato una preghiera anche essa per la pace nel mondo. Nel corso della cerimonia lo scultore siracusano Antonio Leone ha consegnato al Presidente dell'Associazione Kakiparis Franco Imprescia l'originale del bozzetto del monumento ai caduti di guerra che lui stesso ha realizzato a Cassibile in occasione del 50° anniversario della firma dell'Armistizio, affinché venga esposto nel realizzando museo di Cassibile.

“È stata una cerimonia commovente – si legge in una nota dell'associazione Kakiparis -, nella quale abbiamo ricordato i sacrifici degli eroi che hanno combattuto durante la guerra, rendendo possibile la libertà di cui oggi godiamo. Allo stesso tempo, abbiamo rinnovato l'impegno collettivo verso il valore più grande: la pace. Perché la memoria non è solo ricordo, ma anche responsabilità: coltivare e promuovere sempre la pace, nelle comunità e nel mondo.”

La finalità della iniziativa, organizzata dall'Associazione kakiparis con la collaborazione dell'Associazione Lamba Doria, è educativa e formativa per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. L'associazione Kakiparis e la Lamba Doria con questo impegno danno la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore.

Siracusa

CASSIBILE

Un edificio confiscato alla mafia diventa museo dell'Armistizio

Cassibile celebra l'ottantaduesimo anniversario della firma dell'Armistizio. Lo fa con una cerimonia che si tiene questa sera alle 18 nella piazza della Parrocchia.

"Onore ai caduti di guerra" è il titolo dell'evento curato dalle associazioni Lamba Doria e Kakiparis.

È prevista, tra le altre, la partecipazione di una rappresentanza dei militari statunitensi di stanza alla base aerea di Sigonella, che arricchiscono un appuntamento che ha tagliato il traguardo del quarto di secolo. Attesa anche la partecipazione dello scultore Antonio Leone, che consegnerà il bozzetto originale del restauro del monumento ai caduti, eseguito lo scorso anno.

Quest'anno la manifestazione assume un significato ancora più profondo perché l'obiettivo è quel-



Oggi "Onore ai caduti di guerra" l'evento curato dalle associazioni Lamba Doria e Kakiparis

lo di istituire a Cassibile il museo etno-storico della firma dell'Armistizio. In questi anni sono stati raccolti, cimeli, reperti, video, fotografie che ricordano lo storico evento avvenuto nelle campagne di contrada San Michele. Il materiale raccolto dalle due associazioni fa par-

te di una serie di mostre-museo ma c'è l'esigenza di dare una casa e saloni espositivi al corposo materiale raccolto. Il museo dovrebbe essere realizzato all'interno di un'abitazione in via delle Magnolie a Cassibile.

Ce ne sarebbe la disponibilità ormai da un anno e mezzo ma si è posto il problema di liberarlo dagli arredi che vi si trovavano oltre che risolvere gli ultimi aspetti burocratici. L'immobile, confiscato alla mafia, sarà affidato alla gestione dell'associazione Kakiparis, impegnata ormai da anni nella programmazione degli eventi legati alla firma dell'armistizio e si attende, quindi, che nelle prossime settimane possa essere consegnata la chiave al presidente Franco Imprescia.

F. N.

82° ANNIVERSARIO

Armistizio di Cassibile, venerdì 5 settembre “Onore ai caduti in guerra”



L'appuntamento è alle 18,00 in piazza della Parrocchia

Articolo del 4 Settembre 2025

Tempo di lettura: < 1 minuto



“Onore ai caduti in guerra” è l’iniziativa che avrà luogo domani 5 settembre alle 18 a Cassibile nell’ambito delle iniziative organizzate dall’associazione Kakiparis per l’82° anniversario della firma dell’Armistizio di Cassibile

L’appuntamento è alle 18,00 in piazza della Parrocchia nei pressi del monumento ai caduti recentemente restaurato dall’artista Antonio Leone.

Nell’occasione ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili militari e religiose, la presenza straordinaria dei **Marins americani di stanza a Sigonella** e della **banda musicale Città di Siracusa**.

SiracusaNews

giovedì 4 Settembre 2025 - Aggiornato alle 11:33

4 SETTEMBRE 2025

DI LUCA SIGNORELLI ([HTTPS://WWW.SIRACUSANEWS.IT/AUTHOR/LUCA-SIGNORELLI/](https://www.siracusaneWS.it/author/luca-signorelli/))

82° ANNIVERSARIO DELLA FIRMA DELL'ARMISTIZIO

Siracusa, domani a Cassibile la cerimonia di onore ai caduti di guerra

L'appuntamento è alle 18 in piazza della Parrocchia nei pressi del monumento ai caduti recentemente restaurato dall'artista Antonio Leone



Si svolgerà domani 5 settembre dalle 18 la cerimonia di onore ai caduti di guerra, prevista tra le iniziative organizzate in occasione dell'82° anniversario della firma dell'Armistizio di Cassibile.

L'appuntamento è alle 18 in piazza della Parrocchia nei pressi del monumento ai caduti recentemente restaurato dall'artista Antonio Leone.

Nell'occasione ci saranno gli onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili militari e religiose, la presenza straordinaria dei Marines americani di stanza a Sigonella e della banda musicale Città di Siracusa.

La finalità della iniziativa è educativa e formativa per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. L'associazione Kakiparis e la Lamba Doria con questo impegno danno la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore.

4 Settembre 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI

Armistizio di Cassibile: Il significato storico e politico della firma dell'Armistizio del 3 settembre

DI REDAZIONE PUBBLICATO IL 2 SETTEMBRE 2025 NESSUN COMMENTO

Di Paolo Romano

PUBBLICITÀ



Acea Energia
Scopri l'energia che ti accompagna in ogni tuo passo. Scopri di più!

Inspired by  invibes

SIRACUSA. Ricorre l'anniversario della firma dell'Armistizio di Cassibile, avvenuta il 3 Settembre 1943 tra il governo italiano e le forze anglo-americane. Questo evento, di fondamentale importanza nella storia contemporanea italiana, rappresenta un momento cruciale nella Seconda Guerra Mondiale e ha avuto profonde ripercussioni politiche, militari e sociali per l'Italia.



La firma dell'armistizio il 3 settembre 1943 a Cassibile (Siracusa)

La storia del nostro Paese, nel cuore del Novecento, ci consegna una lezione che non possiamo dimenticare.

Nel 1935, alla Conferenza di Stresa, l'Italia sedeva ancora accanto a Francia e Inghilterra per difendere l'equilibrio europeo minacciato dalla Germania di Hitler. In quel tavolo di confronto vi era la possibilità di un futuro diverso: un'Italia ancorata alle democrazie occidentali, custode della pace e della stabilità.

Ma quella stagione durò poco. L'imperialismo che stava costruendo Mussolini nel Nord Africa dava molto fastidio agli alleati, in particolare all'Inghilterra che non vedeva di buon occhio l'espansione dell'Italia.

Nel tentativo di frenare questa espansione coloniale Francia e Inghilterra trovarono dei pretesti per rompere l'alleanza di Stresa spingendo Mussolini di fatto ad allearsi con la Germania di Hitler. Da allora Mussolini scelse la via dell'alleanza con Hitler, credendo di poter trascinare la nazione in un destino di grandezza.

Quando il 10 Giugno 1940 l'Italia entrò nel conflitto, lo fece senza grandi mezzi, e con forze poco adeguate. Gli anni successivi furono segnati, come tutte le guerre, da privazioni, bombardamenti, fino all'estate del 1943, quando nella notte tra il 10 e 11 Luglio gli Alleati sbarcarono in Sicilia; Il 25 luglio Mussolini fu destituito e arrestato: era la fine del fascismo come governo.

Poche settimane dopo, in una piccola località della Sicilia, Cassibile, si firmava l'armistizio con gli Alleati. Era il 3 Settembre 1943. L'armistizio, firmato segretamente a Cassibile, in Sicilia, venne annunciato pubblicamente solo l'8 Settembre 1943, segnando di fatto l'inizio di una nuova fase nel conflitto.

Con l'annuncio della resa incondizionata, l'Italia uscì dall'alleanza con la Germania, scegliendo di unirsi agli Alleati nella lotta all'occupazione tedesca. Tuttavia, questa scelta non fu priva di conseguenze che determinarono gravi effetti interne.

L'annuncio dell'armistizio, colpì di sorpresa molti soldati e cittadini e segnò l'inizio di una tragica e dolorosa guerra civile. Il Paese si spaccò in due, con una parte della popolazione e delle forze armate che scelsero di sostenere la Repubblica Sociale Italiana, fondata da Benito Mussolini e sostenuta dai tedeschi, mentre altri si schierarono con il Regno d'Italia, ormai sotto il controllo degli Alleati. Questo conflitto fratricida portò a divisioni profonde e a pesanti perdite in termini di vite umane che avrebbero segnato la società italiana per decenni ed ancora oggi.



L'ultima fotografia di Benito Mussolini nel 1945

La notizia, resa pubblica l'8 Settembre, gettò il Paese nel caos. Un esercito senza ordini, soldati dispersi, un re e un governo fuggitivi, L'Italia si spezzò in due: al sud con gli Alleati, al nord l'occupazione tedesca e la nascita della Repubblica Sociale Italiana.

La Repubblica di Salò fu l'ultimo atto politico di Mussolini da lì fu guerra civile segnata da sangue e dolore. Nell'aprile del 1945, con l'avanzata alleata e i forti bombardamenti che ne seguirono, tutto si compì. Mussolini venne catturato e giustiziato dai partigiani con il consenso degli alleati che invece di garantire un processo storico preferirono far uccidere Mussolini magari per impedire allo stesso di rivelare i retroscena di Stresa che avrebbero messo in difficoltà soprattutto il governo Inglese di Winston Churchill.

Da quella fine nacque l'inizio di una nuova Italia. L'armistizio di Cassibile, la Resistenza, la caduta di Mussolini furono le tappe dolorose di un cammino che ci condusse ad una nuova fase e alla nascita della Repubblica.

Ecco perché oggi ricordare significa comprendere: comprendere gli errori del passato per costruire un futuro migliore, comprendere che conservare la memoria aiuta a costruire un futuro migliore.

Oggi si dimentica facilmente e la storia rischia di ripetersi.

Dal punto di vista politico, la firma dell'Armistizio di Cassibile rappresentò un atto di rottura con il passato e il tentativo di riposizionare l'Italia sullo scacchiere internazionale. Per molti fu la morte della Patria, per altri una liberazione. Fu una decisione tragica e difficile, che comportò enormi sacrifici umani e materiali.

L'armistizio non solo segnò la fine della partecipazione italiana alla Seconda guerra mondiale al fianco delle potenze dell'Asse, ma aprì anche la strada alla successiva costruzione della Repubblica Italiana.

A ottantun anni di distanza, la firma dell'Armistizio di Cassibile ci ricorda l'importanza delle scelte difficili in tempi di crisi e il valore e il sacrificio di tante vite umane che si sacrificarono, ognuno con il suo modo di vedere e concepire il

futuro della propria nazione, della libertà e della democrazia.

Questa ricorrenza offre un'opportunità per riflettere sulle lezioni del passato e per onorare la memoria di tutti coloro, da una parte o dall'altra, che hanno lottato per un'Italia di cui oggi ne godiamo la magnificenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO ROMANO RICORDA LA
STORIA

Siracusa. Armistizio di Cassibile, il significato storico e politico della firma

La notizia, resa pubblica l'8 Settembre, gettò il Paese nel caos. Un esercito senza ordini, soldati dispersi, un re e un governo fuggitivi. L'Italia si spezzò in due: al sud con gli Alleati, al nord l'occupazione tedesca e la nascita della Repubblica Sociale Italiana



I firmatari dell'armistizio. La foto ritrae i principali firmatari dell'accordo: da sinistra, il generale britannico Kenneth Strong, il generale italiano Giuseppe Castellano, il generale statunitense Walter Bedell Smith e Franco Montanari, interprete per Castellano dal Ministero degli Esteri italiano.

Ricorre l'anniversario della firma dell'Armistizio di Cassibile, avvenuta il 3 settembre 1943 tra il governo italiano e le forze anglo-americane. Questo evento, di fondamentale importanza nella storia contemporanea italiana, rappresenta un momento cruciale nella Seconda Guerra Mondiale e ha avuto profonde ripercussioni politiche, militari e sociali per l'Italia.

La storia del nostro Paese, nel cuore del Novecento, ci consegna una lezione che non possiamo dimenticare. Nel 1935, alla Conferenza di Stresa, l'Italia sedeva ancora accanto a Francia e Inghilterra per difendere l'equilibrio europeo minacciato dalla Germania di Hitler. In quel tavolo di confronto vi era la possibilità di un futuro diverso: un'Italia ancorata alle democrazie occidentali, custode della pace e della stabilità.

Ma quella stagione durò poco. L'imperialismo che stava costruendo Mussolini nel Nord Africa dava molto fastidio agli alleati in particolare all'Inghilterra che non vedeva di buon occhio l'espansione dell'Italia.

Nel tentativo di frenare questa espansione coloniale Francia e Inghilterra trovarono dei pretesti per rompere l'alleanza di Stresa spingendo Mussolini di fatto ad allearsi con la Germania di Hitler. Da allora Mussolini scelse la via dell'alleanza con Hitler, credendo di poter trascinare la nazione in un destino di grandezza.

Quando il 10 Giugno 1940 l'Italia entrò nel conflitto, lo fece senza grandi mezzi, e con forze poco adeguate, gli anni successivi furono segnati, come tutte le guerre, da privazioni, bombardamenti, fino all'estate del 1943, quando nella notte tra il 10 e 11 Luglio gli Alleati sbarcarono in Sicilia; Il 25 luglio Mussolini fu destituito e arrestato: era la fine del fascismo come governo.

Poche settimane dopo, in una piccola località della Sicilia, Cassibile, si firmava l'armistizio con gli Alleati. Era il 3 settembre 1943. L'armistizio, firmato segretamente a Cassibile, in Sicilia, venne annunciato pubblicamente solo **8 settembre 1943**, segnando di fatto l'inizio di una nuova fase nel conflitto. Con l'annuncio della resa incondizionata, l'Italia uscì dall'alleanza con la Germania, scegliendo di unirsi agli Alleati nella lotta all'occupazione tedesca. Tuttavia, questa scelta non fu priva di conseguenze che determinarono gravi effetti interne.

L'annuncio dell'armistizio, colpì di sorpresa molti soldati e cittadini e segnò l'inizio di una tragica e dolorosa guerra civile. Il paese si spaccò in due, con una parte della popolazione e delle forze armate che scelsero di sostenere la Repubblica Sociale Italiana, fondata da Benito Mussolini e sostenuta dai tedeschi, mentre altri si schierarono con il Regno d'Italia, ormai sotto il controllo degli Alleati. Questo conflitto fratricida portò a divisioni profonde e a pesanti perdite in termine di vite umane che avrebbero segnato la società italiana per decenni ed ancora oggi.

La notizia, resa pubblica l'8 Settembre, gettò il Paese nel caos. Un esercito senza ordini, soldati dispersi, un re e un governo fuggitivi. L'Italia si spezzò in due: al sud con gli Alleati, al nord l'occupazione tedesca e la nascita della Repubblica Sociale Italiana.

La Repubblica di Salò fu l'ultimo atto politico di Mussolini da lì fu guerra civile segnata da sangue e dolore.

Nell'aprile del 1945, con l'avanzata alleata e i forti bombardamenti che ne seguirono, tutto si compì. Mussolini venne catturato e giustiziato dai partigiani con il consenso degli alleati che invece di garantire un processo storico preferirono far uccidere Mussolini magari per impedire allo stesso di rivelare i retroscena di Stresa che avrebbero messo in difficoltà soprattutto il governo Inglese di Winston Churchill.

Da quella fine nacque l'inizio di una nuova Italia.

L'armistizio di Cassibile, la Resistenza, la caduta di Mussolini furono le tappe dolorose di un cammino che ci condusse ad una nuova fase e alla nascita della Repubblica.

Ecco perché oggi ricordare significa comprendere: comprendere gli errori del passato per costruire un futuro

migliore, comprendere che conservare la memoria aiuta a costruire un futuro migliore. Oggi si dimentica facilmente e la storia rischia di ripetersi

Dal punto di vista politico, la firma dell'Armistizio di Cassibile rappresentò un atto di rottura con il passato e il tentativo di riposizionare l'Italia sullo scacchiere internazionale. Per molti fu la morte della patria per altri una liberazione. Fu una decisione tragica e difficile, che comportò enormi sacrifici umani e materiali. L'armistizio non solo segnò la fine della partecipazione italiana alla Seconda Guerra Mondiale al fianco delle potenze dell'Asse, ma aprì anche la strada alla successiva costruzione della Repubblica Italiana.

A ottantun anni di distanza, la firma dell'Armistizio di Cassibile ci ricorda l'importanza delle scelte difficili in tempi di crisi e il valore e il sacrificio di tante vite umane che si sacrificarono, ognuno con il suo modo di vedere e concepire il futuro della propria nazione, della libertà e della democrazia.

Questa ricorrenza offre un'opportunità per riflettere sulle lezioni del passato e per onorare la memoria di tutti coloro, da una parte o dall'altra, che hanno lottato per un'Italia di cui oggi ne godiamo la magnificenza.

02 Settembre 2025 | 09:23

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLI CORRELATI



Messina. Guardia di Finanza, operazione 'cantieri fantasma': maxi-frode sui bonus edilizi



Gela. Rissa a Mazzarino: cinque persone raggiunte da misure cautelari

SiracusaNews

venerdì 11 Luglio 2025 - Aggiornato alle 11:49

11 LUGLIO 2025

DI OTTAVIO GINTOLI ([HTTPS://WWW.SIRACUSANEWS.IT/AUTHOR/OTTAVIO-GINTOLI/](https://www.siracusanews.it/author/ottavio-gintoli/))

A CASSIBILE

Siracusa ha ricordato Felice Rizzotti, il civile caduto il 10 luglio 1943

La cerimonia ha visto una delegazione inglese di giovani studenti, Maya e Elliot accompagnati dal nostro giovane socio Francesco Buscema, che hanno omaggiato la figlia del Caduto con un omaggio floreale



Nell'ottantaduesimo anniversario della "Battaglia di Sicilia" le associazioni: Arma Nazionale Carabinieri, l'Associazione Culturale Lamba Doria, l'Associazione Nazionale Bersaglieri e l'Associazione Kakiparis, hanno ricordato il caduto civile di Cassibile Felice Rizzotti, ucciso il 10 Luglio 1943 per raffica di mitragliatrice inglese, dentro il cortile del Borgo antico di Cassibile.

Il presidente dell'Associazione Culturale Lamba Doria Alberto Moscuza, dopo aver ringraziato tutti i presenti e i familiari del Caduto Civile, ha ringraziato la Signora Rosa Molisina, proprietaria del sito storico, per la sensibilità dimostrata all'iniziativa in Ricordo di un giovane senza divisa morto ingiustamente lasciando una giovane moglie e figlia. L'iniziativa alla presenza della figlia e dei nipoti del Caduto, ha visto la scoperta di una epigrafe di marmo, donata dall'Associazione Culturale Lamba Doria, in ricordo di quell'evento tragico che perse la vita il trentunenne Felice Rizzotti.

La cerimonia ha visto una delegazione inglese di giovani studenti, Maya e Elliot accompagnati dal nostro giovane socio Francesco Buscema, che hanno omaggiato la figlia del Caduto con un omaggio floreale. Il borgo di Cassibile rappresenta un contenitore culturale della cosiddetta archeologia rurale di primo ottocento, unico nel territorio non solo siracusano per strutture edilizie e la maestosa chiesa e la torre acquedotto, siti muti testimoni delle vicende belliche del 10 luglio 1943, vedi le decine di foto dell'epoca di soldati e mezzi inglesi facenti parte della collezione dell' Imperial War Museum.

11 Luglio 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI



Kakiparis
Associazione storico-culturale
di Cassibile

Comitato organizzatore: centro studi storico culturale KAKIPARIS
Via Della Madonna, 21 Cassibile (SR) Tel. 0931492917- 3483430756 Fax: 0931756643
Email: kakiparis@armistiziocassibile.it www.armistiziocassibile.it
In collaborazione: Associazione LAMBA DORIA di Siracusa,

COMUNICATO ALLA STAMPA

3 SETTEMBRE 1943: UNA DATA CHE CAMBIÒ IL CORSO DELLA STORIA

04.09.2025 CASSIBILE

Si svolgerà domani **Venerdì 5 Settembre 2025 dalle ore 18,00** la cerimonia di

“ONORE AI CADUTI DI GUERRA”

prevista tra le iniziative organizzate in occasione dell'82° anniversario della firma dell'Armistizio di Cassibile.

L'appuntamento è alle ore 18,00 presso Piazza della Parrocchia nei pressi del monumento ai caduti recentemente restaurato dall'artista **Antonio Leone**.

Nell'occasione ci saranno gli Onori militari ai caduti di guerra con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili militari e religiose, la presenza straordinaria dei Marins americani di stanza a Sigonella e della banda musicale Città di Siracusa.

La finalità della iniziativa è educativa e formativa per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. L'associazione Kakiparis e la Lamba Doria con questo impegno danno la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore.

Ass.ne Kakiparis



Kakiparis

Associazione storico-culturale
di Cassibile

Comitato organizzatore: centro studi storico culturale KAKIPARIS
Via Della Madonna, 21 Cassibile (SR) Tel. 0931492917- 3483430756 Fax: 0931756643
Email: kakiparis@armistiziocassibile.it www.armistiziocassibile.it
In collaborazione: Associazione LAMBA DORIA di Siracusa,

COMUNICATO ALLA STAMPA

3 SETTEMBRE 1943: UNA DATA CHE CAMBIÒ IL CORSO DELLA STORIA

06.09.2025 CASSIBILE

“CERIMONIA “ONORE AI CADUTI DI GUERRA”

Ieri pomeriggio alle ore 18,00 in punto a Cassibile si è tenuta la tradizionale e suggestiva cerimonia in “**Onore ai Caduti di Guerra**” che ricorda l’Armistizio firmato nel 1943, un momento di memoria e riflessione che ogni anno richiama istituzioni, associazioni e cittadini.

Alla commemorazione erano presenti una delegazione della Stazione Aeronavale della Marina USA di Sigonella NAS Sigonella, rappresentanti istituzionali, delle forze armate italiane, delle forze dell’ordine, dei Vigili Urbani, autorità civili e religiose, nonché associazioni combattente e reduci e la Banda Musicale Città di Siracusa.

Sono intervenuti L’assessore **Giuseppe Casella** in rappresentanza del Sindaco di Siracusa ed il Consigliere Comunale **Paolo Romano**;

Nel corso della cerimonia sono stati ricordati il prof. **Nunzio Monterosso** e il Rag. **Sarta Vittorio** soci fondatori dell’Associazione kakiparis recentemente scomparsi nonché **Don Salvatore Arnore** parroco di Cassibile scomparso il 29 Agosto u.s.

La corona è stata benedetta da **Don Carlo Fatuzzo** che ha fatto un bel discorso con un appello al mondo per la **PACE**;

La maestra Pinuccia Sirena ha composto e recitato una preghiera anche essa per la pace nel mondo.

Nel corso della cerimonia lo scultore siracusano **Antonio Leone** ha consegnato al Presidente dell’Associazione Kakiparis Franco Imprescia l’originale del bozzetto del monumento ai caduti di guerra che lui stesso ha realizzato a Cassibile in occasione del 50° anniversario della firma dell’Armistizio, affinché venga esposto nel realizzando museo di Cassibile.

È stata una cerimonia commovente, nella quale abbiamo ricordato i sacrifici degli eroi che hanno combattuto durante la guerra, rendendo possibile la libertà di cui oggi godiamo. Allo stesso tempo, abbiamo rinnovato l’impegno collettivo verso il valore più grande: **la pace**. Perché la memoria non è solo ricordo, ma anche responsabilità: coltivare e promuovere sempre la pace, nelle comunità e nel mondo.

La finalità della iniziativa, organizzata dall’Associazione kakiparis con la collaborazione dell’Associazione Lamba Doria, è educativa e formativa per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. L’associazione Kakiparis e la Lamba Doria con questo impegno danno la possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore.

Ass.ne Kakiparis



CITTA' di SIRACUSA

Cons. Comunale
Paolo Romano

COMUNICATO ALLA STAMPA

Il Significato Storico e Politico della Firma dell'Armistizio di Cassibile

di Paolo Romano

Oggi, ricorre l'anniversario della firma dell'Armistizio di Cassibile, avvenuta il **3 Settembre 1943** tra il governo italiano e le forze anglo-americane. Questo evento, di fondamentale importanza nella storia contemporanea italiana, rappresenta un momento cruciale nella Seconda Guerra Mondiale e ha avuto profonde ripercussioni politiche, militari e sociali per l'Italia.

La storia del nostro Paese, nel cuore del Novecento, ci consegna una lezione che non possiamo dimenticare. Nel 1935, alla Conferenza di Stresa, l'Italia sedeva ancora accanto a Francia e Inghilterra per difendere l'equilibrio europeo minacciato dalla Germania di Hitler. In quel tavolo di confronto vi era la possibilità di un futuro diverso: un'Italia ancorata alle democrazie occidentali, custode della pace e della stabilità.

Ma quella stagione durò poco. L'imperialismo che stava costruendo Mussolini nel Nord Africa dava molto fastidio agli alleati in particolare all'Inghilterra che non vedeva di buon occhio l'espansione dell'Italia.

Nel tentativo di frenare questa espansione coloniale Francia e Inghilterra trovarono dei pretesti per rompere l'alleanza di Stresa spingendo Mussolini di fatto ad allearsi con la Germania di Hitler. Da allora Mussolini scelse la via dell'alleanza con Hitler, credendo di poter trascinare la nazione in un destino di grandezza.

Quando il 10 Giugno 1940 l'Italia entrò nel conflitto, lo fece senza grandi mezzi, e con forze poco adeguate. Gli anni successivi furono segnati, come tutte le guerre, da privazioni, bombardamenti, fino all'estate del 1943, quando nella notte tra il 10 e 11 Luglio gli Alleati sbarcarono in Sicilia; il 25 luglio Mussolini fu destituito e arrestato: era la fine del fascismo come governo.

Poche settimane dopo, in una piccola località della Sicilia, Cassibile, si firmava l'armistizio con gli Alleati. Era il **3 Settembre 1943**. L'armistizio, firmato segretamente a Cassibile, in Sicilia, venne annunciato pubblicamente solo **l'8 Settembre 1943**, segnando di fatto l'inizio di una nuova fase nel conflitto. Con l'annuncio della resa incondizionata, l'Italia uscì dall'alleanza con la Germania, scegliendo di unirsi agli Alleati nella lotta all'occupazione tedesca. Tuttavia, questa scelta non fu priva di conseguenze che determinarono gravi effetti interne.

L'annuncio dell'armistizio, colpi di sorpresa molti soldati e cittadini e segnò l'inizio di una tragica e dolorosa guerra civile. Il paese si spaccò in due, con una parte della popolazione e delle forze armate che scelsero di sostenere la Repubblica Sociale Italiana, fondata da Benito Mussolini e sostenuta dai tedeschi, mentre altri si schierarono con il Regno d'Italia, ormai sotto il controllo degli Alleati. Questo conflitto fratricida portò a divisioni profonde e a pesanti perdite in termini di vite umane che avrebbero segnato la società italiana per decenni ed ancora oggi.



CASSIBILE FONTANE BIANCHE

Insieme per la Patria

Programma
**82° ANNIVERSARIO DELLA FIRMA
DELL' ARMISTIZIO**

Venerdì 5 Settembre 2025 ore 18,00

ONORE AI CADUTI DI GUERRA

Piazza Della Parrocchia Cassibile



Organizzazione

Associazione Kakiparis - Cassibile
Associazione Lamba Doria - Siracusa
Comune di Siracusa
www.armistiziocassibile.it



REGIONE SICILIA



Info:

kakiparis@armistiziocassibile.it

Cell: 3395031832—3483430756

3473311247